

I SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI  
STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

VERBALE DI GARA N.2

Seduta Riservata

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO A TERZI DELLA GESTIONE DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA NEL COMUNE DI BAISO, DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA E CENTRO BAMBINI GENITORI NEL COMUNE DI VIANO, DI TRE SPAZI BAMBINI NEL COMUNE DI SCANDIANO. ANNI SCOLASTICI 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021 (CON EVENTUALE RIPETIZIONE DI SERVIZI ANALOGHI EX ART. 63, COMMA 5 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. PER ULTERIORI DUE ANNUALITÀ SCOLASTICHE 2021/2022 e 2022/2023) AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETT.) SSS E ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I.

CIG	COMUNE
74441578AF- LOTTO 1) GESTIONE DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA	COMUNE DI BAISO
CIG	COMUNE
7444165F47- LOTTO 2) GESTIONE DI TRE SPAZI BAMBINI	COMUNE DI SCANDIANO
CIG	COMUNE
7444169298- LOTTO 3) GESTIONE DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA E CENTRO BAMBINI FAMIGLIE	COMUNE DI VIANO

*(Ai fini del presente atto, per "NUOVO CODICE DEI CONTRATTI" si intende il d. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modificazioni e integrazioni).*

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno QUINDICI del mese di GIUGNO, presso la sede legale della Stazione Unica Appaltante – Centrale di Committenza dell'Unione Tresinaro Secchia, C.so Vallisneri 6, in Scandiano (RE), alle ore 09:00 si è riunito in seduta riservata la Commissione giudicatrice per l'espletamento delle operazioni di gara finalizzate all'aggiudicazione del servizio in oggetto.

La Commissione giudicatrice è così composta:

- Dott. Davide Baraldi, Responsabile del Settore Istruzione, Sport, Cultura e Servizi sociali presso il Comune di Castellarano, in qualità di Presidente di Commissione di gara;
- Dott.ssa Cristina Gilioli, Pedagogista presso il Comune di Casalgrande, in qualità di membro di Commissione di gara;

SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI  
STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

- Dott.ssa Francesca Rustichelli Pedagogista presso l'ASP "Opus Civium" dei Comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto facenti parte dell'Unione Terra di Mezzo, in qualità di membro di Commissione di gara;

Dott.ssa Elena Messori, dipendente dell'Unione Tresinaro Secchia, con funzioni di segretario verbalizzante.

Premesso che i componenti della Commissione giudicatrice, in sede di accettazione dell'incarico, hanno sottoscritto di non trovarsi in condizioni di incompatibilità/conflitti di interesse previsti dalla legge, dichiarano e confermano prima dell'inizio dei lavori di valutazione delle offerte tecniche, di quanto in precedenza sottoscritto.

Ciò premesso, il Presidente della Commissione giudicatrice ricorda che l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. determinata sulla base degli elementi e dei criteri indicati nel Disciplinare di gara, e legge attentamente i criteri di valutazione dell'offerta tecnica così come riportate nei documenti di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta semplice completa di data, timbro e firma in originale del legale rappresentante utilizzando nel complesso non più di 10 pagine, fronte/retro, formato A4, carattere Times New Roman 12 pt. Interlinea 1,5 (margini dx e sx 2 cm alto e basso 2 cm.).

All'offerta tecnica dovranno, a pena di esclusione dalla gara, essere allegati i curricula del coordinatore responsabile dell'organizzazione dei servizi richiesti con adeguata esperienza e degli educatori con i titoli di studio annoverati nella delibera di Giunta Regionale n°1564 del 16/10/2017 avente per oggetto "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della l.r. 19/2016".

Ad integrazione di ciascun criterio di valutazione possono essere inoltre allegati, se meramente esplicativi, eventuali schemi, tabelle o disegni.

Il progetto dovrà essere redatto in modo da consentire la valutazione e l'attribuzione dei punteggi per come di seguito specificati:

Punteggio max	Descrizione dei progetti	Criteri di valutazione	Punteggi criteri	Punteggi sub criteri
Punteggio 20 pt	<b>Progetto pedagogico</b>  Il progetto pedagogico è il documento di carattere generale che illustrerà i principali riferimenti culturali alla radice delle scelte progettuali, educative e didattiche operate nei servizi 0/3 anni. Tiene altresì conto della complessità di relazione e scambio con la rete dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	1. orientamenti psicopedagogici di riferimento e relative linee progettuali;  2. contesto educativo (articolazione attività edu-	1. Punti 6  2. Punti 8	1.1 i riferimenti teorici e gli agganci con la pratica educativa quotidiana : punti 2 1.2 le diverse fasi ed ipotesi di costruzione del progetto educativo: punti 4  2.1 il contesto educati-

SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

		<p>cative, funzione degli spazi, modulazione dei tempi, scelta dei materiali, strumenti metodologici);</p> <p>3. Modello relazionale adulti/bambini.</p> <p>4. Progetti di continuità e collegamento con la rete dei servizi educativi presenti sul territorio</p>	<p>3. Punti 3</p> <p>4. Punti 3</p>	<p>vo come strumento di valorizzazione delle competenze del bambino: punti 4</p> <p>2.1 gli spazi del Nido come luoghi di relazione, di scambio e di apprendimento per il bambino: punti 2</p> <p>2.3 la scelta dei materiali a sostegno delle competenze abilità dei bambini: punti 2</p>
<p>Punteggio 40 pt</p>	<p>Progetto organizzativo</p> <p>Il progetto organizzativo è il documento che dovrà esplicitare in modo chiaro ed inequivocabile le scelte organizzative e gestionali dei servizi con particolare riferimento alla qualità delle relazioni, degli ambienti, delle routine quotidiane, delle proposte di attività, degli scambi comunicativi adulto/bambino/genitori, delle funzioni e ruoli del personale</p>	<p>1. organizzazione dei gruppi bambini nel corso della giornata e delle varie attività;</p> <p>2. organizzazione giornata educativa: modalità di gestione dell'accoglienza, delle attività di cura dei bambini, modalità di rapporto educatore/bambini/adulti di riferimento, modalità di gestione delle attività rivolte esclusivamente ai genitori;</p> <p>3. organizzazione angoli</p>	<p>1. Punti 10</p> <p>2. Punti 15</p> <p>3. Punti 10</p>	<p>1.1 strategie organizzative adottate nel corso della giornata per attività di piccolo e grande gruppo: punti 5</p> <p>1.2 organizzazione e le attività proposte nel corso della giornata: punti 5</p> <p>2.1 gestione dell'accoglienza punti 5</p> <p>2.2 gestione delle attività di cura dei bambini punti 5</p> <p>2.3 strategie di rapporto educatore/bambini/adulti di riferimento punti 3</p> <p>2.4 attività rivolte esclusivamente ai genitori: punti 2</p>

SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI  
STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

		<p>e/o spazi interni ed esterni alla sezione e relativi materiali didattici ed attività metodiche e materiali;</p> <p>4. orari e turnazioni del personale, con precisa indicazione per il personale educativo delle ore programmate di attività con i bambini e di quelle previste per la programmazione;</p> <p>5. modalità di coordinamento con il Comune per la messa a punto e la verifica della realizzazione del progetto educativo</p>	<p>4. Punti 3</p> <p>5. Punti 2</p>	<p>3.1 organizzazione degli spazi del Nido in relazione al benessere del bambino: punti 4</p> <p>3.2 organizzazione dello spazio e progetto educativo: punti 4</p> <p>3.3 spazi e strutture dedicate alla comunicazione con le famiglie: punti 2</p>
<p>Punteggio 8 pt</p>	<p>Progetto educativo rivolto alle famiglie</p> <p>Il progetto educativo rivolto alle famiglie è la parte del documento che descrive, valorizza e sostiene le forme partecipative delle famiglie all'esperienza dei servizi 0/3 anni</p>	<p>1. gli strumenti organizzativi individuati per coinvolgere le famiglie e per sostenere la partecipazione attiva all'esperienza educativa dei servizi 0/3 anni.</p> <p>2. Gli stili comunicativi e le modalità di dialogo ed ascolto dei genitori</p>	<p>1. Punti 4</p> <p>2. Punti 4</p>	<p>2.1 il valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo: punti 2</p> <p>2.2 strumenti per il controllo e la verifica della qualità percepita: punti 2</p>
<p>Punteggio 6 pt</p>	<p>Ulteriori misure organizzative e gestionali</p> <p>Le ulteriori misure gestio-</p>	<p>1. Proposte organizzative</p>	<p>1. Punti 3</p>	

**SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI**  
**STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

	nali descriveranno eventuali proposte migliorative dei servizi 0/3 anni a carico del concessionario	innovative finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza  2. Proposte gestionali finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza	2. Punti 3	
Punteggio 6 pt	<b>Attività di formazione, progettazione e ricerca</b>  Le attività di formazione, progettazione e ricerca descriveranno le azioni approntate dal concessionario per una costante qualificazione del personale impiegato	1. Programmi di formazione, aggiornamento, approfondimento, ricerca approntati per il personale educativo.  2. Programmi di formazione, aggiornamento approntati per il personale ausiliario.	1. Punti 4  2. Punti 2	

**MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI/PESI**

Per i parametri qualitativi dell'offerta tecnica, saranno attribuiti i punteggi mediante l'applicazione del **Metodo Aggregativo Compensatore** secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

$C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

$n$  = numero totale degli elementi e sub-elementi di valutazione (i);

$\sum_n$  = sommatoria

$W_i$  = peso o punteggio attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i);

$V(a)_i$  = coefficiente, variabile tra zero e uno, attribuito ai singoli elementi e sub-elementi di valutazione (i) dell'offerta (a)

Si precisa che per rendere omogenea l'attribuzione dei coefficienti provvisori alle diverse offerte, sono previsti i seguenti giudizi da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione; a ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione al singolo criterio di un coefficiente così come di seguito determinato:

**Coefficiente Criterio motivazionale**

0 Assente- completamente negativo

0,1 Quasi del tutto assente – quasi completamente negativo

---

SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI  
STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

0,2 Negativo  
0,3 Gravemente insufficiente  
0,4 Insufficiente  
0,5 Appena insufficiente  
0,6 Sufficiente  
0,7 Discreto  
0,8 Buono  
0,9 Ottimo  
1 Eccellente

Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 e dalle Linee Guida n. 2 approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. "riparametrizzazione" (il punteggio assegnato ai criteri e loro somme e ai subcriteri e loro somme, verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento).

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

Si procederà ad esclusione dei concorrenti che non raggiungano un punteggio complessivo pari ad almeno **48 punti sui 80** disponibili, per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, secondo quanto disposto dalla presente offerta tecnica.

Per la valutazione di questo punteggio non si utilizzeranno i punteggi riparametrati.

La Commissione giudicatrice ha facoltà, nel corso dell'esame dell'offerta tecnica di richiedere alle imprese in gara ulteriori chiarimenti e delucidazioni sull'offerta tecnica stessa, allo scopo di poter formulare giudizi meglio approfonditi e documentati, nonché la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Tutto ciò premesso, la Commissione dà avvio all'esame e valutazione dei progetti presentati dagli operatori economici partecipanti alla gara di cui al presente oggetto, procedendo all'analisi delle offerte tecniche per lotto così da conseguire un confronto orizzontale.

Con riguardo al **Lotto 1) COMUNE DI BAISO- GESTIONE DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA**, si iniziano l'esame e la valutazione dall'Operatore economico che per primo ha presentato l'offerta in ordine di numero di protocollo:

**OPERATORE ECONOMICO COOPVA SOC. RAGGIO DI SOLE ONLUS prot. n. 10562/2018 del 24/05/2018**

SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI  
STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

	Descrizione dei progetti	Punteggio Max.	Criteri di valutazione	Punteggio Criteri	Sub-criteri	Punteggio Sub-criteri	Coefficiente/Criterio motivazionale	Valutazione media	Motivazione
Progetto pedagogico	Il progetto pedagogico è il documento di carattere generale che illustrerà i principali riferimenti culturali alla radice delle scelte progettuali, educative e didattiche operate nei servizi 0/3 anni. Tiene altresì conto della complessità di relazione e scambio con la rete dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	20	1 orientamento psico-pedagogico di riferimento a relative linee progettuali.	6	1.1 i riferimenti teorici e gli agganci con la pratica educativa quotidiana	2	Baraldi: 0,3 Giglioli: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	SCARSI RIFERIMENTI TEORICI E NON COMPLETA LA PARTE DEGLI AGGANCI
			2 contesto educativo (articolazione attività educative, funzioni degli spazi, modulazione dei tempi, scelte dei materiali, strumenti metodologici).	8	2.1 il contesto educativo come strumento di valorizzazione delle competenze del bambino	4	Baraldi: 0,5 Giglioli: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON SUFFICIENTEMENTE APPROFONDITO
			3 Modello relazionale adulto/bambino	3	2.2 gli spazi del Nido come luoghi di relazione, di scambio e di apprendimento per il bambino	2	Baraldi: 0,5 Giglioli: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE ELABORATO
			4 Progetti di continuità e collegamento con la rete dei servizi educativi presenti sul territorio	3	2.3 la scelta dei materiali a sostegno delle competenze abilità del bambino	2	Baraldi: 0,1 Giglioli: 0,1 Rusichelli: 0,1	0,1	NON SVILUPPATO
							Baraldi: 0,4 Giglioli: 0,4 Rusichelli: 0,4	0,4	PARZIALE
							Baraldi: 0,3 Giglioli: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	MANCANO PRINCIPI DEL PROGETTO E POCO ARTICOLATO
Progetto organizzativo	Il progetto organizzativo è il documento che dovrà esplicitare in modo chiaro ed inequivocabile le scelte organizzative e gestionali dei servizi con particolare riferimento alla qualità delle relazioni, degli ambienti, delle routine quotidiane, delle proposte di attività, degli scambi comunicativi adulto/bambino/genitori, delle funzioni e ruoli del personale	40	1 organizzazione dei gruppi/baniera nel corso della giornata e delle varie attività	10	1.1 strategie organizzative adottate nel corso della giornata per attività di piccolo e grande gruppo	5	Baraldi: 0,3 Giglioli: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	GENERICO
			2 organizzazione giornata educativa	15	1.2 organizzazione e le attività proposte nel corso della giornata	5	Baraldi: 0,6 Giglioli: 0,6 Rusichelli: 0,6	0,6	DISCRETAMENTE MOTIVATO
			3 organizzazione rapporti educatore/bambino/a	10	2.1 gestione dell'accoglienza punto 5	5	Baraldi: 0,5 Giglioli: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTE
			4 organizzazione rapporti educatore/bambino/a	10	2.2 gestione delle attività di cura dei bambini	5	Baraldi: 0,5 Giglioli: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			5 organizzazione rapporti educatore/bambino/a	10	2.3 strategie di rapporto educatore/bambino/a	4	Baraldi: 0,3 Giglioli: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	NON ESAUSTIVO
			6 organizzazione rapporti educatore/bambino/a	10	2.4 attività rivolte esclusivamente ai genitori	2	Baraldi: 0,8 Giglioli: 0,8 Rusichelli: 0,8	0,8	DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE
			7 organizzazione rapporti educatore/bambino/a	10	3.1 organizzazione degli spazi del Nido in relazione al benessere del bambino	4	Baraldi: 0,8 Giglioli: 0,8 Rusichelli: 0,8	0,8	COMPLETO E ARTICOLATO
			8 organizzazione rapporti educatore/bambino/a	10	3.2 organizzazione dello spazio e progetto educativo	4	Baraldi: 0,8 Giglioli: 0,8 Rusichelli: 0,8	0,8	COMPLETO E ARTICOLATO
			9 organizzazione rapporti educatore/bambino/a	10	3.3 spazi e strutture dedicate alla comunicazione con le famiglie	2	Baraldi: 0,3 Giglioli: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	POCO APPROFONDITO E SUPERFICIALE
			10 organizzazione rapporti educatore/bambino/a	10	4 orari e turnazioni del personale con precise indicazioni per il personale educativo delle ore programmate di attività con i bambini e di quelle previste per le organizzazioni		Baraldi: 0,0 Giglioli: 0,0 Rusichelli: 0,0	0	NON MOTIVATO NEL PROGETTO
Progetto educativo rivolto alle famiglie	Il progetto educativo rivolto alle famiglie è la parte del documento che descrive, valorizza e sostiene le forme partecipative delle famiglie all'esperienza dei servizi 0/3 anni	5	1 gli strumenti organizzativi individuati per coinvolgere le famiglie e per sostenere la partecipazione attiva all'esperienza educativa dei servizi 0/3 anni	4	5.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giglioli: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			2 gli strumenti comunicativi e le modalità di dialogo ed ascolto dei genitori	4	5.2 strumenti per il controllo e la verifica della qualità dell'esperienza	2	Baraldi: 0,5 Giglioli: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTE
							Baraldi: 0,5 Giglioli: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON ESPlicitATO
Ulteriori misure organizzative e gestionali	Le ulteriori misure gestionali descriveranno eventuali proposte migliorative dei servizi 0/3 anni a carico del concessionario	5	1 proposte organizzative innovative finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utente	3			Baraldi: 0,8 Giglioli: 0,8 Rusichelli: 0,8	0,8	INNOVAZIONE NOTEVOLE
			2 proposte gestionali finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utente	3			Baraldi: 0,5 Giglioli: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTE
Attività di formazione, progettazione e ricerca	Le attività di formazione, progettazione e ricerca descriveranno le azioni approntate dal concessionario per una costante qualificazione del personale impiegato	5	1 programmi di formazione, aggiornamento, approfondimento, ricerca approntati per il personale educativo	4			Baraldi: 0,0 Giglioli: 0,0 Rusichelli: 0,0	0	ASSENTE
			2 programmi di formazione, aggiornamento approntati per il personale ausiliario	2			Baraldi: 0,0 Giglioli: 0,0 Rusichelli: 0,0	0	ASSENTE

Per maggior chiarezza vedasi "Allegato 1 – Raggio di Sole Baiso Scandiano"

---

SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Con riguardo al **Lotto 1) COMUNE DI BAISO - GESTIONE DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA**, si procedono l'esame e la valutazione dell'Operatore economico che per secondo ha presentato l'offerta in ordine di numero di protocollo:

**OPERATORE ECONOMICO COOPSELIOS SOC. COOPVA SOCIALE** prot. n. 10648/2018 del 25/05/2018 ore 09:57



SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI  
STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Descrizione dei progetti	Punteggio Max.	Criteri di valutazione	Punteggio Criteri	Sub-criteri	Punteggio Sub-criteri	Coefficiente/Criterio motivazionale	Valutazione media	Motivazione
Progetto pedagogico	20	1 orientamento psicopedagogico di riferimento e relative linee progettuali	5	1.1 i riferimenti teorici e gli agganci con la pratica educativa quotidiana	2	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	COMPLETA ED ESAUSTIVA
		2 contesto educativo (articolazione attività educative, funzione degli spazi, modulazione dei tempi, scelta dei materiali, strumenti metodologici)	8	2.1 il contesto educativo come strumento di valorizzazione delle competenze del bambino	4	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	COMPLETO E APPROFONDITO
		3 Modello relazionale adulti/bambini	3	2.2 gli spazi del Nido come luoghi di relazione, di scambio e di apprendimento per il bambino	2	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	COMPLETO E APPROFONDITO
		4 Progetti di continuità e collegamento con la rete dei servizi educativi presenti sul territorio	3	2.3 la scelta dei materiali a sostegno delle competenze abilità dei bambini	2	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	COMPLETO ED ESAUSTIVO
						Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	OTTIMO
						Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	OTTIMO
Progetto organizzativo	40	1 organizzazione dei gruppi bambini nel corso della giornata e delle varie attività	10	1.1 strategie organizzative adottate nel corso della giornata per attività di piccolo o grande gruppo	5	Baraldi: 0,8 Gilioli: 0,8 Rusichelli: 0,8	0,8	DISTINTO
		2 organizzazione giornata educativa (modalità di gestione dell'accoglienza, delle attività di cura dei bambini, modalità di rapporto educatore/bambino/a, di riferimento, modalità di gestione delle attività rivolte esclusivamente ai genitori)	15	1.2 organizzazione e attività proposte nel corso della giornata	5	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	DETTAGLIATO E COMPLETO
		3 organizzazione angoli w/o spazi interni ed esterni alla sezione e relativi materiali didattici ed attività metodiche e materiali	10	2.1 gestione dell'accoglienza punti 5	5	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	OTTIMO
		4 orari e turnazioni del personale con precise indicazioni per il personale educativo delle ore programmate di attività con i bambini e di quelle previste per programmazione	3	2.2 gestione delle attività di cura dei bambini	5	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	OTTIMO CON MOTIVAZIONE SIGNIFICATIVA
		5 modalità di coordinamento con il Comune per la messa a punto e la verifica della realizzazione del progetto educativo	2	2.3 strategie di rapporto educatore/bambino/a di riferimento	3	Baraldi: 0,7 Gilioli: 0,7 Rusichelli: 0,7	0,7	NON APPROFONDITO TEMA ADULTI
		6 gli strumenti organizzativi individuati per coinvolgere le famiglie e per sostenere la partecipazione attiva all'esperienza educativa dei servizi 0/3 anni	4	2.4 attività rivolte esclusivamente ai genitori	2	Baraldi: 0,8 Gilioli: 0,8 Rusichelli: 0,8	0,8	DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE
		7 gli spazi comunicativi adulti/bambino/genitori, delle funzioni e ruoli del personale	10	3.1 organizzazione degli spazi del Nido in relazione al benessere del bambino	4	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	OTTIMO
				3.2 organizzazione dello spazio e progetto educativo	4	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	COMPLETO E ARTICOLATO
				3.3 spazi e strutture dedicate alla comunicazione con le famiglie	2	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	COMPLETO E ARTICOLATO
						Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	COMPLETO
Progetto educativo rivolto alle famiglie	8	1 gli strumenti organizzativi individuati per coinvolgere le famiglie e per sostenere la partecipazione attiva all'esperienza educativa dei servizi 0/3 anni	4			Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	ESAUSTIVO
		2 gli spazi comunicativi le modalità di dialogo ed ascolto dei genitori	4	2.1 il valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	OTTIMO
				2.2 strumenti per il controllo e la verifica della qualità percepita	2	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	OTTIMO
Ulteriori misure organizzative e gestionali	6	1 proposte organizzative innovative finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza	3			Baraldi: 0,7 Gilioli: 0,7 Rusichelli: 0,7	0,7	PROPOSTE DISCRETE
		2 proposte gestionali finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza	3			Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	OTTIMO
Attività di formazione, progettazione e ricerca	6	1 programmi di formazione, aggiornamento, approfondimento, ricerca approntati per il personale educativo	4			Baraldi: 0,8 Gilioli: 0,8 Rusichelli: 0,8	0,8	QUASI OTTIMO
		2 programmi di formazione, aggiornamento approntati per il personale ausiliario	2			Baraldi: 0,8 Gilioli: 0,8 Rusichelli: 0,8	0,8	QUASI OTTIMO

Per maggior chiarezza vedasi "Allegato 3 – Coopselios Baiso-Scandiano-Viano"

---

SÉTTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Con riguardo al Lotto 2) COMUNE DI SCANDIANO- GESTIONE DI TRE SPAZI BAMBINI, si iniziano l'esame e la valutazione dall'Operatore economico che per primo ha presentato l'offerta in ordine di numero di protocollo:

OPERATORE ECONOMICO COOP.VA SOC. RAGGIO DI SOLE ONLUS prot. n. 10562/2018 del 24/05/2018

**SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI**  
**STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

	Descrizione dei progetti	Punteggio Max.	Criteri di valutazione	Punteggio Criteri	Sub-criteri	Punteggio Sub-criteri	Coefficiente/Crit. motivazionale	Valutazione media	Motivazione
Progetto pedagogico	Il progetto pedagogico è il documento di carattere generale che illustrerà i principali riferimenti culturali alla radice delle scelte progettuali educative e didattiche operate nei servizi 0/3 anni. Tiene altresì conto della complessità di relazione e scambio con la rete dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	20	1 orientamento psicopedagogico di riferimento e relative linee progettuali	6	1.1 i riferimenti teorici e gli esogeni con la pratica educativa quotidiana	2	Baraldi: 0,3 Gilioli: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	SCANSI, Afferimenti teorici, è non completa la parte degli agganci
			2 contesto educativo articolazione attività educative, funzione degli spazi, modulazione dei tempi, scelta dei materiali, strumenti metodologici	8	2.1 il contesto educativo come strumento di valutazione delle competenze del bambino	4	Baraldi: 0,3 Gilioli: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	NON SUFFICIENTEMENTE APPROFONDITO
			3 Modello relazionale adulti/bambini	3	2.2 gli spazi del Nido come luoghi di relazione, di scambio e di apprendimento per il bambino	2	Baraldi: 0,5 Gilioli: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE ELABORATO
			4 Progetti di continuità e collegamento con la rete dei servizi educativi presenti sul territorio	3	2.3 la scelta del materiale e sostegno delle competenze abilità dei bambini	2	Baraldi: 0,1 Gilioli: 0,1 Rusichelli: 0,1	0,1	NON SVILUPPATO
							Baraldi: 0,3 Gilioli: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	PARZIALE
							Baraldi: 0,3 Gilioli: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	MANCANO PRINCIPI DEL PROGETTO E POCO ARTICOLATO
Progetto organizzativo	Il progetto organizzativo è il documento che dovrà esplicitare in modo chiaro ed inequivocabile le scelte organizzative e gestionali dei servizi con particolare riferimento alla qualità delle relazioni, degli ambienti, delle routine quotidiane, delle proposte di attività, degli scambi comunicativi adulto/bambino/genitori, delle funzioni e ruoli del personale	40	1 organizzazione dei gruppi bambini nel corso della giornata e delle varie attività	10	1.1 strategie organizzative adottate nel corso della giornata per attività di piccolo e grande gruppo	5	Baraldi: 0,3 Gilioli: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	GENERICO
			2 organizzazione giornaliera attività di cura dei bambini, modalità di rapporto educativo/bambini/adulti di riferimento, modalità di gestione delle attività rivolte esclusivamente ai genitori	15	1.2 organizzazione e attività proposte nel corso della giornata	5	Baraldi: 0,6 Gilioli: 0,6 Rusichelli: 0,6	0,6	DISCRETAMENTE MOTIVATO
			3 organizzazione degli spazi, interni ed esterni alla sezione e relativi materiali didattici ed attività metodiche e materiali	10	2.1 gestione dell'accoglienza punti 5	5	Baraldi: 0,5 Gilioli: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTE
			4 orari e turnazioni del personale con precise indicazioni per il personale educativo delle ore programmate di attività con i bambini e di quelle previste per la programmazione	3	2.2 gestione delle attività di cura dei bambini	5	Baraldi: 0,5 Gilioli: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			5 modalità di coordinamento con il Comune per la messa a punto e la verifica della realizzazione del progetto educativo	2	2.3 strategie di rapporto educativo/bambini/adulti di riferimento	3	Baraldi: 0,3 Gilioli: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	NON ESAUSTIVO
					2.4 attività rivolte esclusivamente ai genitori	2	Baraldi: 0,8 Gilioli: 0,8 Rusichelli: 0,8	0,8	DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE
					3.1 organizzazione degli spazi del nido in relazione al benessere del bambino	4	Baraldi: 0,8 Gilioli: 0,8 Rusichelli: 0,8	0,8	COMPLETO E ARTICOLATO
					3.2 organizzazione dello spazio e progetto educativo	4	Baraldi: 0,8 Gilioli: 0,8 Rusichelli: 0,8	0,8	COMPLETO E ARTICOLATO
					3.3 spazi e strutture dedicate alla comunicazione con le famiglie	2	Baraldi: 0,3 Gilioli: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	POCO APPROFONDITO È SUPERFICIALE
							Baraldi: 0,0 Gilioli: 0,0 Rusichelli: 0,0	0	NON MOTIVATO NEL PROGETTO
Progetto educativo rivolto alle famiglie	Il progetto educativo rivolto alle famiglie è la parte del documento che descrive, valorizza e sostiene le forme partecipative delle famiglie all'esperienza dei servizi 0/3 anni	8	1 gli strumenti organizzativi individuati per coinvolgere le famiglie e per sostenere la partecipazione attiva all'esperienza educativa dei servizi 0/3 anni	4			Baraldi: 0,5 Gilioli: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			2 gli strumenti comunicativi e le modalità di dialogo ed ascolto dei genitori	4	1 il valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Gilioli: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTE
Ulteriori misure organizzative e gestionali	Le ulteriori misure gestionali descriveranno eventuali proposte migliorative dei servizi 0/3 anni a carico del concessionario	6	1 proposte organizzative innovative finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utente	3	2 strumenti per il controllo e la verifica della qualità percepita	2	Baraldi: 0,5 Gilioli: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON ESPlicitATO
			2 proposte gestionali finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utente	3			Baraldi: 0,8 Gilioli: 0,8 Rusichelli: 0,8	0,8	INNOVAZIONE NOTEVOLE
Attività di formazione, progettazione e ricerca	Le attività di formazione, progettazione e ricerca descriveranno le azioni approntate dal concessionario per una costante qualificazione del personale impiegato	6	1 programmi di formazione, aggiornamento, approfondimento, ricerca approntati per il personale educativo	4			Baraldi: 0,0 Gilioli: 0,0 Rusichelli: 0,0	0	ASSENTE
			2 programmi di formazione, aggiornamento approntati per il personale ausiliario	2			Baraldi: 0,0 Gilioli: 0,0 Rusichelli: 0,0	0	ASSENTE

Per maggior chiarezza vedasi "Allegato 1 – Raggio di Sole Baiso Scandiano"

---

SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Con riguardo al Lotto 2) COMUNE DI SCANDIANO- GESTIONE DI TRE SPAZI BAMBINI, si procedono l'esame e la valutazione dell'Operatore economico che per secondo ha presentato l'offerta in ordine di numero di protocollo:

OPERATORE ECONOMICO COOPSELIOS SOC. COOPVA SOCIALE prot. n. 10648/2018 del 25/05/2018 ore 09:57

**SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI**  
**STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

Descrizione dei progetti	Punteggio Max.	Criteri di valutazione	Punteggio Criteri	Sub-criteri	Punteggio Sub-criteri	Coefficiente/Crit. motivazionale	Valutazione media	Motivazione
<b>Progetto pedagogico</b>  Il progetto pedagogico è il documento di carattere generale che illustrerà i principali riferimenti culturali alla radice delle scelte progettuali, educative e didattiche operate nei servizi 0/3 anni. Tiene altresì conto della complessità di relazione e scambio con la rete dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	20	1. orientamenti psicopedagogici di riferimento e relative linee progettuali;	6	1.1 i riferimenti teorici e gli agganci con la pratica educativa quotidiana	2	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Ruschelli: 1	1	COMPLETA ED ESAUSTIVA
		2. contesto educativo: articolazione attività educative, funzione degli spazi, modulazione dei tempi, scelta dei materiali, strumenti metodologici	8	2.1 il contesto educativo come strumento di valorizzazione delle competenze del bambino	4	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Ruschelli: 1	0.7	NON APPROFONDITO COMPLETAMENTE
		3. Modello relazionale adulti/bambini	3	3.1 gli spazi del nido come luoghi di relazione, di scambio e di apprendimento per il bambino	2	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Ruschelli: 1	1	COMPLETO E APPROFONDITO
		4. Programmi di continuità e collegamento con la rete dei servizi educativi presenti sul territorio	3	4.1 le scelte dei materiali a sostegno delle competenze delle bambine	2	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Ruschelli: 1	1	COMPLETO ED ESAUSTIVO
						Baraldi: 1 Gilioli: 1 Ruschelli: 1	1	OTTIMO
						Baraldi: 1 Gilioli: 1 Ruschelli: 1	1	OTTIMO
<b>Progetto organizzativo</b>  Il progetto organizzativo è il documento che dovrà esplicitare in modo chiaro ed inequivocabile le scelte organizzative e gestionali dei servizi con particolare riferimento alla qualità delle relazioni, degli ambienti, delle routine quotidiane, delle proposte di attività, degli scambi comunicativi adulto/bambino/genitori, delle funzioni e ruoli del personale	40	1. organizzazione dei gruppi bambini nel corso della giornata e delle varie attività	10	1.1 strategie adottate nel corso della giornata per attività di piccolo e grande gruppo	5	Baraldi: 0.8 Gilioli: 0.8 Ruschelli: 0.8	0.8	DISTINTO
		2. organizzazione giornata educativa: modalità di gestione dell'accoglienza, delle attività di cura dei bambini, modalità di rapporto educatore/bambino/a	15	2.1 organizzazione e le attività proposte nel corso della giornata	5	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Ruschelli: 1	1	DETTAGLIATO E COMPLETO
		3. organizzazione degli spazi del nido: punti di riferimento, modalità di gestione delle attività rivolte esclusivamente ai genitori	10	3.1 gestione dell'accoglienza	5	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Ruschelli: 1	1	OTTIMO
		4. organizzazione degli spazi del nido: relazione al bambino	10	4.1 gestione delle attività di cura dei bambini	5	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Ruschelli: 1	1	OTTIMO CON MOTIVAZIONE SIGNIFICATIVA
		5. organizzazione degli spazi del nido: relazione al bambino	10	5.1 strategie di rapporto educatore/bambino/a	5	Baraldi: 0.7 Gilioli: 0.7 Ruschelli: 0.7	0.7	NON APPROFONDITO TEMA ADULTI
		6. organizzazione degli spazi del nido: relazione al bambino	10	6.1 attività rivolte esclusivamente ai genitori	2	Baraldi: 0.8 Gilioli: 0.8 Ruschelli: 0.8	0.8	DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE
		7. organizzazione degli spazi del nido: relazione al bambino	10	7.1 organizzazione degli spazi del nido: relazione al bambino	4	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Ruschelli: 1	1	OTTIMO
		8. organizzazione degli spazi del nido: relazione al bambino	10	8.1 organizzazione dello spazio e progetto educativo	4	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Ruschelli: 1	1	COMPLETO E ARTICOLATO
		9. organizzazione degli spazi del nido: relazione al bambino	10	9.1 spazi e strutture dedicate alla comunicazione con le famiglie	2	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Ruschelli: 1	1	COMPLETO E ARTICOLATO
		10. organizzazione degli spazi del nido: relazione al bambino	10	10.1 organizzazione degli spazi del nido: relazione al bambino	4	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Ruschelli: 1	1	OTTIMO
<b>Progetto educativo rivolto alle famiglie</b>  Il progetto educativo rivolto alle famiglie è la parte del documento che descrive, valorizza e sostiene le forme partecipative delle famiglie all'esperienza dei servizi 0/3 anni	8	1. gli strumenti organizzativi individuati per coinvolgere le famiglie e per sostenere la partecipazione attiva all'esperienza educativa dei servizi 0/3 anni	4	1.1 il valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	1	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Ruschelli: 1	1	ESAUSTIVO
		2. gli spazi comunicativi e le modalità di dialogo ed ascolto dei genitori	4	2.1 il valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	1	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Ruschelli: 1	1	OTTIMO
		3. gli strumenti organizzativi individuati per coinvolgere le famiglie e per sostenere la partecipazione attiva all'esperienza educativa dei servizi 0/3 anni	4	3.1 gli strumenti per il controllo e la verifica della qualità del servizio	2	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Ruschelli: 1	1	OTTIMO
<b>Ulteriori misure organizzative e gestionali</b>  Le ulteriori misure gestionali descriveranno eventuali proposte migliorative dei servizi 0/3 anni a carico del concessionario	6	1. proposte organizzative finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto a ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utente	3	1.1 il valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	1	Baraldi: 0.7 Gilioli: 0.7 Ruschelli: 0.7	0.7	PROPOSTE DISCRETE
		2. proposte gestionali finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utente	3	2.1 il valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	1	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Ruschelli: 1	1	OTTIMO
<b>Attività di formazione, progettazione e ricerca</b>  Le attività di formazione, progettazione e ricerca descriveranno le azioni approntate dal concessionario per una costante qualificazione del personale impiegato	6	1. programmi di formazione, aggiornamento, approfondimento, ricerca approntati per il personale educativo	4	1.1 il valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	1	Baraldi: 0.8 Gilioli: 0.8 Ruschelli: 0.8	0.8	QUASI OTTIMO
		2. programmi di formazione, aggiornamento, approfondimento, ricerca approntati per il personale ausiliario	2	2.1 il valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	1	Baraldi: 0.8 Gilioli: 0.8 Ruschelli: 0.8	0.8	QUASI OTTIMO

Per maggior chiarezza vedasi "Allegato 3 – Coopselios Baiso-Scandiano-Viano"

---

SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI  
STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Con riguardo al Lotto 3) COMUNE DI VIANO - GESTIONE DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA E CENTRO BAMBINI FAMIGLIE, si iniziano l'esame e la valutazione dall'Operatore economico che per primo ha presentato l'offerta in ordine di numero di protocollo:

OPERATORE ECONOMICO COOPVA SOC. RAGGIO DI SOLE ONLUS prot. n. 10562/2018 del 24/05/2018

**SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI**  
**STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

	Descrizione dei progetti	Punteggio Max.	Criteri di valutazione	Punteggio Criteri	Sub-criteri	Punteggio Sub-criteri	Coefficiente/Crit. motivazionale	Valutazione media	Motivazione
Progetto pedagogico	Il progetto pedagogico è il documento di carattere generale che illustrerà i principali riferimenti culturali alla radice delle scelte progettuali, educative e didattiche operate nei servizi 0/3 anni. Tiene altresì conto della complessità di relazione e scambio con la rete dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	20	1 orientamento psicopedagogico al riferimento a relative linee progettuali	6	1.1 riferimento teorico e gli agganci con educatori/qualifica	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	SCARSI RIFERIMENTI TEORICI E NON COMPLETA LA PARTE DEGLI AGGANCI
			2 contesto educativo (articolazione attività educative, funzione degli spazi, modulazione dei tempi, scelta dei materiali, strumenti metodologici)	8	2.1 il contesto educativo come strumento di valorizzazione delle competenze del bambino	4	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	NON SUFFICIENTEMENTE APPROFONDITO
			3 modello relazionale adulto/bambino	3	3.2 gli spazi del Nido come luoghi di relazione di scambio e di apprendimento per il bambino	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE ELABORATO
			4 Progetti di continuità	2	2.2 le scelte di materiali e sostegno delle competenze educative del bambino	2	Baraldi: 0,1 Giulio: 0,1 Rusichelli: 0,1	0,1	NON SVILUPPATO
			5 collegamento con la rete dei servizi educativi presenti sul territorio	3	3.1 modello relazionale adulto/bambino	3	Baraldi: 0,4 Giulio: 0,4 Rusichelli: 0,4	0,4	PARTIALE
			6 Progetti di continuità	2	6.1 collegamento con la rete dei servizi educativi presenti sul territorio	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	MANCANO PRINCIPALI DEL PROGETTO E POCO ARTICOLATO
			7 organizzazione del gruppo bambini nel corso delle giornate e delle varie attività	10	1.1 strategia organizzativa adottata nel corso della giornata per attività di piccolo e grande gruppo	5	Baraldi: 0,3 Giulio: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	GENERICO
			8 organizzazione giornata educativa: modalità di gestione dell'attività, delle attività di cura del bambino, modalità di rapporto educatore/bambino/a	15	1.2 organizzazione e le attività proposte nel corso della giornata	5	Baraldi: 0,6 Giulio: 0,6 Rusichelli: 0,6	0,6	DISCRETAMENTE MOTIVATO
			9 organizzazione spazi interni ed esterni alla sezione e relativi materiali didattici ed attività metodiche e materiche	30	2.1 gestione dell'accoglienza	5	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTE
			10 organizzazione degli spazi del Nido in relazione al benessere del bambino	4	3.2 gestione della attività di cura del bambino	5	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
Progetto organizzativo	Il progetto organizzativo è il documento che dovrà esplicitare in modo chiaro ed inequivocabile le scelte organizzative e gestionali dei servizi con particolare riferimento alla qualità delle relazioni, degli ambienti, delle routine quotidiane, delle proposte di attività, degli scambi comunicativi adulto/bambino/genitori, delle funzioni e ruoli del personale	40	1 organizzazione del gruppo bambini nel corso delle giornate e delle varie attività	10	1.1 strategia organizzativa adottata nel corso della giornata per attività di piccolo e grande gruppo	5	Baraldi: 0,3 Giulio: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	GENERICO
			2 organizzazione giornata educativa: modalità di gestione dell'attività, delle attività di cura del bambino, modalità di rapporto educatore/bambino/a	15	1.2 organizzazione e le attività proposte nel corso della giornata	5	Baraldi: 0,6 Giulio: 0,6 Rusichelli: 0,6	0,6	DISCRETAMENTE MOTIVATO
			3 organizzazione spazi interni ed esterni alla sezione e relativi materiali didattici ed attività metodiche e materiche	30	2.1 gestione dell'accoglienza	5	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTE
			4 organizzazione degli spazi del Nido in relazione al benessere del bambino	4	3.2 gestione della attività di cura del bambino	5	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			5 Progetti di continuità	2	5.1 collegamento con la rete dei servizi educativi presenti sul territorio	2	Baraldi: 0,1 Giulio: 0,1 Rusichelli: 0,1	0,1	NON SVILUPPATO
			6 collegamento con la rete dei servizi educativi presenti sul territorio	3	6.1 collegamento con la rete dei servizi educativi presenti sul territorio	3	Baraldi: 0,4 Giulio: 0,4 Rusichelli: 0,4	0,4	PARTIALE
			7 organizzazione del gruppo bambini nel corso delle giornate e delle varie attività	10	1.1 strategia organizzativa adottata nel corso della giornata per attività di piccolo e grande gruppo	5	Baraldi: 0,3 Giulio: 0,3 Rusichelli: 0,3	0,3	GENERICO
			8 organizzazione giornata educativa: modalità di gestione dell'attività, delle attività di cura del bambino, modalità di rapporto educatore/bambino/a	15	1.2 organizzazione e le attività proposte nel corso della giornata	5	Baraldi: 0,6 Giulio: 0,6 Rusichelli: 0,6	0,6	DISCRETAMENTE MOTIVATO
			9 organizzazione spazi interni ed esterni alla sezione e relativi materiali didattici ed attività metodiche e materiche	30	2.1 gestione dell'accoglienza	5	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTE
			10 organizzazione degli spazi del Nido in relazione al benessere del bambino	4	3.2 gestione della attività di cura del bambino	5	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
Progetto educativo rivolto alle famiglie	Il progetto educativo rivolto alle famiglie è la parte del documento che descrive, valorizza e sostiene le forme partecipative delle famiglie all'esperienza dei servizi 0/3 anni	6	1 strumenti organizzativi individuati per coinvolgere le famiglie e per sostenere la partecipazione attiva all'esperienza educativa dei servizi 0/3 anni	4	1.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			2 gli strumenti comunicativi e le modalità di dialogo ed ascolto dei genitori	4	2.1 strumenti per il controllo e la verifica della qualità percepita	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON ESPlicitATO
			3 proposte organizzative innovative finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza	3	3.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			4 proposte gestionali finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza	3	4.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON ESPlicitATO
			5 programmi di formazione, aggiornamento, approfondimento, ricerca approntati per il personale educativo	4	5.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			6 programmi di formazione, aggiornamento, approfondimento, ricerca approntati per il personale educativo	2	6.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON ESPlicitATO
			7 strumenti organizzativi individuati per coinvolgere le famiglie e per sostenere la partecipazione attiva all'esperienza educativa dei servizi 0/3 anni	4	7.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			8 gli strumenti comunicativi e le modalità di dialogo ed ascolto dei genitori	4	8.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON ESPlicitATO
			9 proposte organizzative innovative finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza	3	9.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			10 proposte gestionali finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza	3	10.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON ESPlicitATO
Ulteriori misure organizzative e gestionali	Le ulteriori misure gestionali descriveranno eventuali proposte migliorative dei servizi 0/3 anni a carico del concessionario	6	1 strumenti organizzativi individuati per coinvolgere le famiglie e per sostenere la partecipazione attiva all'esperienza educativa dei servizi 0/3 anni	4	1.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			2 gli strumenti comunicativi e le modalità di dialogo ed ascolto dei genitori	4	2.1 strumenti per il controllo e la verifica della qualità percepita	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON ESPlicitATO
			3 proposte organizzative innovative finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza	3	3.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			4 proposte gestionali finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza	3	4.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON ESPlicitATO
			5 programmi di formazione, aggiornamento, approfondimento, ricerca approntati per il personale educativo	4	5.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			6 programmi di formazione, aggiornamento, approfondimento, ricerca approntati per il personale educativo	2	6.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON ESPlicitATO
			7 strumenti organizzativi individuati per coinvolgere le famiglie e per sostenere la partecipazione attiva all'esperienza educativa dei servizi 0/3 anni	4	7.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			8 gli strumenti comunicativi e le modalità di dialogo ed ascolto dei genitori	4	8.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON ESPlicitATO
			9 proposte organizzative innovative finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza	3	9.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			10 proposte gestionali finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza	3	10.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON ESPlicitATO
Attività di formazione, progettazione e ricerca	Le attività di formazione, progettazione e ricerca descriveranno le azioni approntate dal concessionario per una costante qualificazione del personale impiegato	6	1 strumenti organizzativi individuati per coinvolgere le famiglie e per sostenere la partecipazione attiva all'esperienza educativa dei servizi 0/3 anni	4	1.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			2 gli strumenti comunicativi e le modalità di dialogo ed ascolto dei genitori	4	2.1 strumenti per il controllo e la verifica della qualità percepita	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON ESPlicitATO
			3 proposte organizzative innovative finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza	3	3.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			4 proposte gestionali finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza	3	4.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON ESPlicitATO
			5 programmi di formazione, aggiornamento, approfondimento, ricerca approntati per il personale educativo	4	5.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			6 programmi di formazione, aggiornamento, approfondimento, ricerca approntati per il personale educativo	2	6.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON ESPlicitATO
			7 strumenti organizzativi individuati per coinvolgere le famiglie e per sostenere la partecipazione attiva all'esperienza educativa dei servizi 0/3 anni	4	7.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			8 gli strumenti comunicativi e le modalità di dialogo ed ascolto dei genitori	4	8.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON ESPlicitATO
			9 proposte organizzative innovative finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza	3	9.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	SUFFICIENTEMENTE MOTIVATO
			10 proposte gestionali finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza	3	10.1 valore del dialogo/ascolto delle famiglie all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 0,5 Giulio: 0,5 Rusichelli: 0,5	0,5	NON ESPlicitATO

Per maggior chiarezza vedasi "Allegato 2 – Raggio di Sole Viano"

---

SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Con riguardo al Lotto 3) COMUNE DI VIANO - GESTIONE DI UNA SEZIONE DI NIDO D'INFANZIA E CENTRO BAMBINI FAMIGLIE, si procedono l'esame e la valutazione dell'Operatore economico che per secondo ha presentato l'offerta in ordine di numero di protocollo:

OPERATORE ECONOMICO COOPSELIOS SOC. COOPVA SOCIALE prot. n. 10648/2018 del 25/05/2018 ore 09:57



**SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI**  
**STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

	Descrizione dei progetti	Punteggio Max.	Criteri di valutazione	Punteggio Criteri	Sub-criteri	Punteggio Sub-criteri	Coefficiente/Criterio motivazionale	Valutazione media	Motivazione
Progetto pedagogico	Il progetto pedagogico è il documento di carattere generale che illustrerà i principali riferimenti culturali alla radice delle scelte progettuali, educative e didattiche operate nei servizi 0/3 anni. Tiene altresì conto della complessità di relazione e scambio con la rete dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	20	1. orientamenti pedagogici di riferimento e relative linee progettuali;	6	1.1 i riferimenti teorici e gli agganci con la pratica educativa quotidiana	2	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	COMPLETA ED ESAUSTIVA
			2. contesto educativo: articolazione attività educative, funzione degli spazi modulazione dei tempi, scelta dei materiali, strumenti metodologici;	8	2.1 il contesto educativo come strumento di valorizzazione delle competenze del bambino	4	Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	COMPLETO E APPROFONDITO
			3. Modello relazionale adulti/bambini.	3	2.2 gli spazi del nido come luoghi di relazione, di scambio e di apprendimento per il bambino	2	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	COMPLETO E APPROFONDITO
			4. Progetti di continuità e collegamento con la rete dei servizi educativi presenti sul territorio	3	2.3 le scelte dei materiali e sostegno competenze abilità dei bambini	2	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	COMPLETO ED ESAUSTIVO
							Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	OTTIMO
							Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	OTTIMO
Progetto organizzativo	Il progetto organizzativo è il documento che dovrà esplicitare in modo chiaro ed inequivocabile le scelte organizzative e gestionali dei servizi con particolare riferimento alla qualità delle relazioni, degli ambienti, delle routine quotidiane, delle proposte di attività, degli scambi comunicativi adulto/bambino/genitori, delle funzioni e ruoli del personale	40	1. organizzazione del gruppo bambini nel corso della giornata e delle varie attività	20	1.1 strategie organizzative adottate nel corso della giornata per attività di piccolo e grande gruppo	5	Baraldi: 0,8 Gilioli: 0,8 Rusichelli: 0,8	0,8	DISTINTO
			2. organizzazione giornate educative: modalità di gestione dell'accoglienza delle attività di cura dei bambini, modalità di rapporto educatore/bambino/a	11	1.2 organizzazione e le attività proposte nel corso della giornata	5	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	DETTAGLIATO E COMPLETO
			3. organizzazione angoli e/o spazi interni ed esterni alla sezione e relativi materiali didattici ed attività metodiche e materiali	10	2.1 gestione della attività di cura dei bambini	5	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	OTTIMO CON MOTIVAZIONE SIGNIFICATIVA
			4. criteri e turnazioni del personale con precise indicazioni per il personale educativo delle ore programmate di attività con i bambini e di quelle previste per programmazione	9	2.2 strategie di rapporto educatore/bambino/a quali riferimento	3	Baraldi: 0,7 Gilioli: 0,7 Rusichelli: 0,7	0,7	NON APPROFONDITO TEMA ADULTI
			5. modalità di coordinamento con il Comune per le missioni a punto è la verifica della realizzazione del progetto educativo	2	2.3 attività rivolte esclusivamente ai genitori	2	Baraldi: 0,8 Gilioli: 0,8 Rusichelli: 0,8	0,8	DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE
					3.1 organizzazione degli spazi del nido in relazione al benessere del bambino	4	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	OTTIMO
					3.2 organizzazione dello spazio e progetto educativo	4	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	COMPLETO E ARTICOLATO
					3.3 spazi e struttura dedicate alla comunicazione con le famiglie	2	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	COMPLETO E ARTICOLATO
							Baraldi: 1		COMPLETO
							Rusichelli: 1 Baraldi: 1		OTTIMO
Progetto educativo rivolto alle famiglie	Il progetto educativo rivolto alle famiglie è la parte del documento che descrive, valorizza e sostiene le forme partecipative delle famiglie all'esperienza dei servizi 0/3 anni	9	1. gli strumenti organizzativi individuati per coinvolgere le famiglie e per sostenere la partecipazione attiva all'esperienza educativa dei servizi 0/3 anni	4			Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	ESAUSTIVO
			2. gli strumenti comunicativi e le modalità di dialogo ed ascolto dei genitori	4	2.1 il valore del dialogo/ascolto della famiglia all'interno del progetto educativo	2	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	OTTIMO
					2.2 strumenti per il controllo e la verifica della qualità percepita	2	Baraldi: 1 Gilioli: 1 Rusichelli: 1	1	OTTIMO
Ulteriori misure organizzative e gestionali	Le ulteriori misure gestionali descriveranno eventuali proposte migliorative dei servizi 0/3 anni a carico del concessionario	6	1. proposte organizzative innovative finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza	3			Gilioli: 0,7 Rusichelli: 0,7	0,7	PROPOSTE DISCRETE
			2. proposte gestionali finalizzate ad assicurare la qualità del servizio offerto e ogni eventuale servizio migliorativo a favore dell'utenza	3			Baraldi: 1 Gilioli: 1	1	OTTIMO
Attività di formazione, progettazione e ricerca	Le attività di formazione, progettazione e ricerca descriveranno le azioni approntate dal concessionario per una costante qualificazione del personale impiegato	6	1. programmi di formazione, aggiornamento, approfondimento, ricerca approntati per il personale educativo	4			Rusichelli: 1 Baraldi: 0,8	0,8	QUASI OTTIMO
			2. programmi di formazione, aggiornamento approntati per il personale ausiliario	2			Gilioli: 0,8 Rusichelli: 0,8	0,8	QUASI OTTIMO

Per maggior chiarezza vedasi "Allegato 3 – Coopselios Baiso-Scandiano-Viano"

**SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI**  
**STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

Terminata la valutazione di tutte le offerte tecniche presentate con relativa attribuzione di un punteggio da 0 a 1 (Coefficiente/Criterio motivazionale), la Commissione giudicatrice prosegue con l'applicazione del metodo indicato nella Lettera di invito, al fine di stilare la relativa classifica.

**Le risultanze sotto riportate sono relative a tutti i Lotti facenti parte della procedura di gara in oggetto.**

In particolare, si procede a calcolare la media dei punteggi assegnati dai tre Commissari per ogni criterio e per ogni offerta e si trova la relativa media più alta, per come riportato nella tabella sottostante.

REQUISITO 1.1.1	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,30	0,30	0,30	0,90	0,30	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 1.1.2	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,10	0,10	0,10	0,30	0,10	0,70
COMPLETUDINE	0,70	0,70	0,70	2,10	0,70	
REQUISITO 1.1.3	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,30	0,30	0,30	0,90	0,30	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 1.2.2	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,50	0,50	0,50	1,50	0,50	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 1.2.3	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,10	0,10	0,10	0,30	0,10	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 1.3	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,10	0,10	0,10	0,30	0,10	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 1.3.1	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,30	0,30	0,30	0,90	0,30	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 1.3.2	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,60	0,60	0,60	1,80	0,60	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 1.3.3	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,30	0,30	0,30	0,90	0,30	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 1.4	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,30	0,30	0,30	0,90	0,30	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 2.1.1	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,30	0,30	0,30	0,90	0,30	0,80
COMPLETUDINE	0,80	0,80	0,80	2,40	0,80	
REQUISITO 2.1.2	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,60	0,60	0,60	1,80	0,60	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 2.2.1	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,50	0,50	0,50	1,50	0,50	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 2.2.2	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,50	0,50	0,50	1,50	0,50	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 2.2.3	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,30	0,30	0,30	0,90	0,30	0,70
COMPLETUDINE	0,70	0,70	0,70	2,10	0,70	
REQUISITO 2.3.1	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,80	0,80	0,80	2,40	0,80	0,80
COMPLETUDINE	0,80	0,80	0,80	2,40	0,80	
REQUISITO 2.3.2	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,80	0,80	0,80	2,40	0,80	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 2.3.3	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,30	0,30	0,30	0,90	0,30	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 2.4	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 2.5	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,70	0,70	0,70	2,10	0,70	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 2.6	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,50	0,50	0,50	1,50	0,50	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 3.2.1	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,50	0,50	0,50	1,50	0,50	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 3.2.2	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,50	0,50	0,50	1,50	0,50	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 4.1	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,80	0,80	0,80	2,40	0,80	0,80
COMPLETUDINE	0,70	0,70	0,70	2,10	0,70	
REQUISITO 4.2	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,50	0,50	0,50	1,50	0,50	1,00
COMPLETUDINE	1,00	1,00	1,00	3,00	1,00	
REQUISITO 5.1	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80
COMPLETUDINE	0,80	0,80	0,80	2,40	0,80	
REQUISITO 5.2	BARALDI	GRIGOLI	PUSTICHELLI	TOTALE	MEDIA	MEDIA PIU' ALTA
RAGGIUNTO SÌ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80
COMPLETUDINE	0,80	0,80	0,80	2,40	0,80	

Per maggior chiarezza vedasi "Allegato A – Media più alta"

---

SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Si procede poi a trovare il fattore di conversione per ciascun criterio tramite la proporzione  $X=1*1/\text{media più alta}$  per come sotto riportato.

SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI  
STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	1,00	1,00
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	0,70	1,43
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	1,00	1,00
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	1,00	1,00
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	1,00	1,00
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	1,00	1,00
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	1,00	1,00
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	0,80	1,25
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	1,00	1,00
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	1,00	1,00
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	1,00	1,00
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	0,70	1,43
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	0,80	1,25
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	1,00	1,00
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	1,00	1,00
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	1,00	1,00
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	1,00	1,00
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	1,00	1,00
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	1,00	1,00
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	1,00	1,00
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	0,80	1,25
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	1,00	1,00
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	0,80	1,25
REQUISITO	MEDIA PIU' ALTA	FATTORE DI CONVERSIONE
1,00	0,80	1,25

**SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI**  
**STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

Si trova poi la media definitiva per ciascun criterio e per ciascuna offerta con la formula:  $M = \text{media originale} \times \text{fattore di conversione}$ , per come sotto riportato.

DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 1.1.1	0,30	1,00	0,30
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 1.1.2	0,10	1,43	0,14
COOPSELLOS		0,70	1,43	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 1.2.1	0,30	1,00	0,30
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 1.2.2	0,50	1,00	0,50
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 1.2.3	0,10	1,00	0,10
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 1.3	0,40	1,00	0,40
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 1.4	0,30	1,00	0,30
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 2.1.1	0,30	1,25	0,38
COOPSELLOS		0,80	1,25	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 2.1.2	0,60	1,00	0,60
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 2.2.1	0,50	1,00	0,50
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 2.2.2	0,50	1,00	0,50
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 2.2.3	0,30	1,43	0,43
COOPSELLOS		0,70	1,43	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 2.2.4	0,80	1,25	1,00
COOPSELLOS		0,80	1,25	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 2.3.1	0,80	1,00	0,80
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 2.3.2	0,80	1,00	0,80
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 2.3.3	0,30	1,00	0,30
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 2.4	0,00	1,00	0,00
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 2.5	0,70	1,00	0,70
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 3.1	0,50	1,00	0,50
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 3.2.1	0,50	1,00	0,50
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 3.2.2	0,50	1,00	0,50
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 4.1	0,80	1,25	1,00
COOPSELLOS		0,70	1,25	0,88
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 4.2	0,50	1,00	0,50
COOPSELLOS		1,00	1,00	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 5.1	0,00	1,25	0,00
COOPSELLOS		0,80	1,25	1,00
DITTA		MEDIA	FATTORE DI CONVERSIONE	MEDIA DEFINITIVA
RAGGIO DI SOLE	REQUISITO 5.2	0,00	1,25	0,00
COOPSELLOS		0,80	1,25	1,00

Per maggior chiarezza vedasi “Allegato B – Fattore di conversione”

**SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI**  
**STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

Infine ottiene la valutazione finale di tutte le offerte presentate, sommando i prodotti dati dalla media definitiva di ciascun criterio per il relativo punteggio massimo attribuibile  $V = (mdr1 * Maxr1) + (mdr2 * Maxr2) + (mdr3 * Maxr3)$

DITTA	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 1.1.1	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 1.1.1	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 1.1.2	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 1.1.2	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 1.2.1	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 1.2.1	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 1.2.2	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 1.2.2	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 1.2.3	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 1.2.3
RAGGIO DI SOLE	0,30	2	0,14	4	0,30	4	0,50	2	0,10	2
COOPSELIOS	1,00	2	1,00	4	1,00	4	1,00	2	1,00	2

MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 1.3	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 1.3	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 1.4	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 1.4	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 2.1.1	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 2.1.1	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 2.1.2	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 2.1.2	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 2.2.1	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 2.2.1
0,40	3	0,30	3	0,38	5	0,60	5	0,50	5
1,00	3	1,00	3	1,00	5	1,00	5	1,00	5

MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 2.2.2	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 2.2.2	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 2.2.3	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 2.2.3	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 2.2.4	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 2.2.4	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 2.3.1	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 2.3.1	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 2.3.2	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 2.3.2
0,50	5	0,43	3	1,00	2	0,80	4	0,80	4
1,00	5	1,00	3	1,00	2	1,00	4	1,00	4

MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 2.3.3	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 2.3.3	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 2.4	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 2.4	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 2.5	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 2.5	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 3.1	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 3.1	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 3.2.1	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 3.2.1
0,30	2	0,00	3	0,70	2	0,50	4	0,50	2
1,00	2	1,00	3	1,00	2	1,00	4	1,00	2

MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 3.2.2	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 3.2.2	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 4.1	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 4.1	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 4.2	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 4.2	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 5.1	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 5.1	MEDIA DEFINITIVA REQUISITO 5.2	PUNTEGGIO MASSIMO REQUISITO 5.2
0,50	2	1,00	3	0,50	3	0,00	4	0,00	2
1,00	2	0,88	3	1,00	3	1,00	4	1,00	2

VALUTAZIONE FINALE	PUNTEGGIO RIPARAMETRATO	COEFFICIENTE
Raggio di Sole	35,75	0,45
Coopselios	79,64	1,00

Le risultanze sopra riportate sono relative a tutti i Lotti (Lotto 1- Comune di Baiso, Lotto 2- Comune di Scandiano, Lotto 3- Comune di Viano) facenti parte della procedura di gara in oggetto.

SETTORE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

STAZIONE UNICA APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

All'esito dell'applicazione del Metodo Aggregativo Compensatore per il calcolo dei punteggi relativi agli elementi di valutazione di natura qualitativa, sopra analiticamente riportato in ogni singola fase, il Presidente della Commissione giudicatrice dà atto che, con riguardo a tutti i Lotti (Lotto 1- Comune di Baiso, Lotto 2- Comune di Scandiano, Lotto 3- Comune di Viano), l'operatore economico **Cooperativa Sociale Raggio di Sole Onlus**, P. Iva 05845721215, avendo ottenuto un punteggio non riparametrato pari a 35,75 punti, non ha raggiunto un punteggio sufficiente pari ad almeno 48 punti sui 80 disponibili, secondo quanto disposto dal Disciplinare di gara al paragrafo 16, e di conseguenza si procederà ad esclusione del concorrente dalla procedura di gara in oggetto,

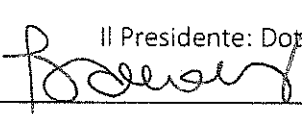
Lo stesso Presidente dà atto che dall'esito della valutazione dell'offerta tecnica, l'unico operatore economico per il quale si procederà all'apertura della busta C "Offerta Economica - Elementi Quantitativi" risulta essere **Coopselios Cooperativa Sociale**, P. Iva 01164310359, con un punteggio, per ciascuno dei Lotti costituenti la procedura di gara in oggetto, di 79,64 punti (non riparametrato) e di 80 punti (punteggio riparametrato).

Il Presidente dispone che della successiva **seduta pubblica per l'esame e valutazione della Busta C Offerta economica – elementi quantitativi**, fissata per il giorno mercoledì 27 giugno alle ore 08:30, sia data comunicazione a mezzo PEC e pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione Tresinaro Secchia (Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti /Atti delle amministrazioni aggiudicatrici/Bandi in corso: <http://www.tresinarosecchia.it/Sezione.jsp?idSezione=394>).

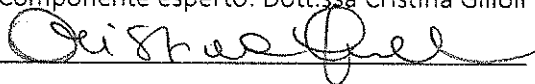
Si dà atto che tutta la documentazione relativa alla presente gara è custodita negli armadi in dotazione al Servizio SUA, opportunamente chiusi.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto alle ore 12:50.

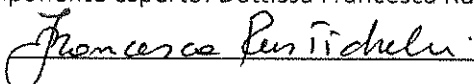
Il Presidente: Dott. Davide Baraldi



Il Componente esperto: Dott.ssa Cristina Gilioli



Il Componente esperto: Dott.ssa Francesca Rustichelli



Il Segretario verbalizzante: Dott.ssa Elena Messori

